



Legge di Bilancio 2021: sintesi delle misure finanziarie

Le principali novità in tema di credito e finanza

Si riporta di seguito una sintesi delle principali misure in tema di credito e finanza contenute nella Legge di Bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2020.

PROROGA DELLA MORATORIA EX LEGE PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COMMA 248-254)

La Legge prevede la proroga della moratoria, introdotta dal DL “Cura Italia” del 17 marzo 2020, dei finanziamenti alle PMI dal 31 gennaio al **30 giugno 2021**.

La proroga è **automaticamente** concessa, salvo espressa rinuncia da parte dell’impresa, a tutte le PMI che, alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio, già beneficiano della sospensione. Le PMI che non hanno ancora richiesto la sospensione dei finanziamenti possono farlo entro il 31 gennaio 2021.

È in fase di confronto e approfondimento la questione relativa alla possibilità per le banche di continuare ad avvalersi delle flessibilità concesse dall’EBA nel trattamento delle posizioni soggette alla proroga della moratoria e, quindi, di non classificarle in automatico come misure di tolleranza (senza quindi l’obbligo di segnalare le posizioni valutate non-performing in Centrale Rischi).

GARANZIE SACE MIDCAP E GRANDI IMPRESE, PROROGA E RAFFORZAMENTO DELLA GARANZIA ITALIA PREVISTA DAL DL LIQUIDITÀ (COMMA 206-212)

La Legge proroga al **30 giugno 2021** - in coerenza con la proroga del Temporary Framework sugli aiuti di stato – la possibilità per SACE di rilasciare le garanzie previste dall’art.1 DL Liquidità, **“Garanzia Italia” di Sace**.

La Garanzia SACE viene anche rafforzata, prevedendo:

- l’estensione della garanzia su operazioni di **rinegoziazione del debito** in essere dell’impresa beneficiaria (condizionata all’erogazione di credito aggiuntivo pari al 25% dell’importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione e al fatto che il rilascio della garanzia sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata del finanziamento);
- le imprese con numero di dipendenti compreso tra 250 e 499 (Mid-cap) a partire dal 1° marzo 2021 **potranno accedere solo alla Garanzia Italia di SACE**; il loro accesso alla garanzia del Fondo Centrale sarà infatti possibile solo fino al 28 febbraio 2021.
Dal 1° marzo 2021 fino al 30 giugno 2021, le garanzie di SACE per tutte le grandi imprese con dipendenti fino a 499 (dunque non solo quelle con dipendenti compresi tra 250 e 499 Mid-cap) saranno gratuite fino ad un importo massimo garantito di 5 milioni di euro con copertura fino al 90%. Per l’accesso delle Mid-cap alle garanzie SACE, la Legge di Bilancio ha invece espressamente previsto che, a decorrere dal 1° luglio 2021, tale accesso sarà oneroso. Per tali imprese è stato eliminato l’obbligo, precedentemente imposto, di gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali; resta tuttavia il divieto per l’impresa beneficiaria di distribuire dividendi o riacquistare azioni;
- viene inoltre specificato che SACE potrà concedere garanzie su prestiti obbligazionari o altri titoli di debito emessi dalle imprese, nonché garantire operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

SACE - GARANZIA GREEN NEW DEAL (COMMA 231)

Viene definito un limite massimo agli impegni assumibili da SACE nel concedere le garanzie su finanziamenti a favore di progetti del Green New Deal previsti dalla Legge di Bilancio 2020. SACE può erogare garanzie, grazie ad un plafond di 470 milioni di euro, a valere su finanziamenti per progetti sostenibili del Green New Deal nei seguenti ambiti:

- **economia pulita:** progetti volti a integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili;
- **economia circolare:** progetti che tendono a incrementare l'efficiamento, la riduzione nell'uso, la durabilità e la riparabilità delle risorse naturali utilizzate nei cicli di produzione industriali;
- **mobilità sostenibile e intelligente:** progetti volti a favorire la mobilità multimodale automatizzata, idonei a ridurre l'inquinamento, anche attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di gestione del traffico resi possibili dalla digitalizzazione.

PROROGA DELLA MISURA IN FAVORE DELLE ASSICURAZIONI SUI CREDITI COMMERCIALI (COMMA 232)

Viene prorogato al 30 giugno 2021 il termine di efficacia delle disposizioni previste dal DL "Rilancio" per le garanzie che SACE può rilasciare a supporto delle imprese di assicurazione dei crediti commerciali a breve termine.

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI – PROROGA DELLE MISURE STRAORDINARIE PREVISTE DAL DL LIQUIDITÀ E RIFINANZIAMENTO (COMMA 216-218 E 244-247)

La Legge di Bilancio proroga al **30 giugno 2021** le misure straordinarie relative al Fondo di Garanzia per le PMI previste dall'articolo 13 del DL "Liquidità". Tuttavia, le misure riguardanti le imprese con numero di dipendenti compreso tra 250 e 499 sono state prorogate solo fino al 28 febbraio 2021, spostando esclusivamente su SACE la competenza a concedere garanzie sui finanziamenti destinati a tale categoria di imprese a partire dal 1° marzo 2021.

I finanziamenti fino a 30.000 euro garantiti al 100% dal Fondo (di cui all'articolo 13, comma 1, lettera *m* del DL "Liquidità"), possono avere durata fino a 15 anni. Per i finanziamenti già deliberati e/o già erogati si può richiedere il prolungamento della loro durata, con l'adeguamento della componente Rendistato del tasso d'interesse applicato, in relazione alla maggiore durata del finanziamento.

È stato previsto che, ai fini della copertura degli oneri derivanti dalla proroga, si utilizzano per 500 milioni di euro per l'anno 2022, le risorse del Programma Next Generation EU

NUOVA SABATINI (COMMA 95 – 96)

La Legge di Bilancio 2021 rfinanzia la Nuova Sabatini con uno stanziamento di € 370 milioni. Introduce una sostanziale modifica all'incentivo che permetterà alle nuove domande presentate di ottenere il contributo statale erogato in un'unica soluzione e non più in 5 o 6 tranches, a prescindere dall'importo del finanziamento/leasing richiesto, sempre con il limite massimo di € 4 milioni.

IMPRENDITORIA FEMMINILE (COMMA 97 – 100 E 107)

Viene istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, il Fondo a sostegno dell'impresa femminile con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile.

Per il 2021 viene rifinanziato per 3 milioni di euro il Fondo a sostegno del venture capital, al fine di sostenere investimenti in capitale di rischio in progetti di imprenditoria femminile altamente innovativi.

Le modalità, le diverse tipologie di intervento del Fondo e i requisiti di accesso saranno definiti con un decreto attuativo da parte del Ministero dello Sviluppo economico, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle finanze e con il Ministro per le Pari opportunità e la famiglia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

FONDO D'INVESTIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE PMI DEL SETTORE AERONAUTICO E DELLA GREEN ECONOMY (COMMA 124 – 126)

La Legge di Bilancio 2021 istituisce, presso il Ministero dello Sviluppo economico, un Fondo d'investimento per gli interventi nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese al fine di sostenere lo sviluppo, accrescere la competitività e rafforzare la filiera del settore aeronautico nazionale, della chimica verde nonché della fabbricazione di componenti per la mobilità elettrica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È prevista una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026. Per l'anno 2021 è riservata la dotazione del Fondo di 50 milioni di euro, ad un'apposita sezione dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese del settore aeronautico nazionale.

Il Fondo finanzia interventi per lo sviluppo delle piccole e medie imprese, quali fusioni, aggregazioni, acquisizioni, riorganizzazioni, ristrutturazioni, rafforzamento del capitale per gli investimenti volti alla transizione tecnologica e alla sostenibilità ecologica e ambientale dei processi produttivi.

Le modalità e i requisiti di accesso saranno definiti con un decreto attuativo da parte del Ministero dello Sviluppo economico, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle finanze.

FONDO PATRIMONIO PMI PROROGATO AL 30 GIUGNO 2021 (COMMA 263 -264)

La legge di Bilancio 2021 proroga al 30 giugno 2021 la possibilità di accedere al Fondo Patrimonio PMI gestito da Invitalia previsto dal DL "Rilancio", con una dotazione di 1 miliardo di euro per il 2021.

La misura è rivolta alle aziende con un fatturato compreso tra i 10 e i 50 milioni di euro, con un numero di dipendenti inferiore a 250, che abbiano effettuato un aumento di capitale dopo il 19 maggio 2020 e che abbiano subito nei mesi di marzo e aprile 2020 una riduzione complessiva dei ricavi, a causa dell'emergenza Covid-19, rispetto allo stesso periodo 2019, non inferiore al 33%.

Riferimenti:

Area Economia di Impresa

Paola Roscini Tel. 075 5820220 – Cell. 329 9261061 - roscini@confindustria.umbria.it

Valentina Vignaroli Tel. 075 5820209 – Cell. 338 6493886 - vignaroli@confindustria.umbria.it

Publicata il 14/01/2021